



ESAMI DI STATO

a.s. 2023/2024



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5CTA

pubblicato sul sito www.buonarroti.tn.it



INDICE

1.CONTESTO

- 1.1 Presentazione dell'Istituto Tecnico Tecnologico M. Buonarroti
- 1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

2.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1 Composizione del Consiglio di classe
- 2.2 Composizione e storia della classe

3.ATTIVITÀ DIDATTICA

- 3.1 Metodologie e strategie didattiche in presenza
- 3.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento
- 3.3 Alternanza Scuola Lavoro: attività nel triennio
- 3.4 Progetti didattici
- 3.5 Percorsi interdisciplinari
- 3.6 Educazione civica e alla cittadinanza: percorsi, progetti e obiettivi di apprendimento
- 3.7 Orientamento
- 3.8 Attività di recupero e potenziamento
- 3.9 Schede informative sulle singole discipline

4.VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 4.1 Criteri di valutazione
- 4.2 Griglie di valutazione prove scritte
 - 4.2.1 Simulazione 1^ prova scritta
 - 4.2.2 Simulazione 2^ prova scritta
- 4.3 Griglie di valutazione colloquio



1. CONTESTO

1.1 Presentazione dell'Istituto Tecnico Tecnologico M. Buonarroti

Nei suoi oltre cento anni di storia l'ITT M. Buonarroti ha svolto un ruolo fondamentale nell'ambito dell'istruzione e formazione tecnica, reso ancor più incisivo dal nuovo ordinamento (DPR 15 marzo 2010) che definisce gli istituti tecnici come vere e proprie "scuole dell'innovazione" poiché sono chiamati ad operare scelte orientate permanentemente al cambiamento e, allo stesso tempo, a favorire attitudini all'autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua.

Il percorso formativo dell'Istituto è finalizzato alla **crescita educativa, culturale e professionale delle studentesse e degli studenti** attraverso il sapere, il saper fare e l'agire, senza tralasciare **l'autonoma capacità di giudizio e la responsabilità personale**.

Le conoscenze disciplinari e l'esercizio delle competenze di cittadinanza attiva consentono alle studentesse e agli studenti non solo di orientarsi ed inserirsi proficuamente nella realtà economica e produttiva nazionale ed europea, ma anche di capitalizzare una preparazione e competenze adeguate per un rapido inserimento nel **mondo del lavoro, per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore**.

Parole chiave del percorso formativo sono:

- **innovazione didattica**, posta alla base dell'offerta dell'Istituto che, nella pluralità di indirizzi, forma cittadine e cittadini orientati a un contesto internazionale, aperti al cambiamento, motivati alla progettualità, capaci di gestire la complessità per vivere con responsabilità la dimensione umana, per inserirsi con competenza e creatività nel mondo del lavoro e della formazione sia terziaria non accademica (Alta Formazione) che universitaria;
- **apertura al territorio**, intesa come forte e significativa attenzione alle collaborazioni con la pluralità dei soggetti esterni, siano essi istituzioni scolastiche in rete, enti locali pubblici o privati, realtà economiche, centri universitari o di ricerca;
- **internazionalizzazione**, in linea con le priorità dell'Unione Europea che riconosce nella mobilità transnazionale, nel multiculturalismo e nella conoscenza delle lingue straniere uno strumento di crescita, occupazione e competitività;
- **sviluppo sostenibile**, che si inserisce nell'intero percorso scolastico come area di apprendimento trasversale per costruire società inclusive, giuste e pacifiche e per realizzare **progetti educativi sull'ambiente, la sostenibilità, il patrimonio culturale, la cittadinanza globale**.

Il percorso si caratterizza per la presenza di un rapporto equilibrato tra area d'istruzione generale e area di indirizzo. La prima è maggiore nei primi due anni per potenziare le competenze comunicative, relazionali, tecniche e linguaggi in aree diverse.

La formazione di indirizzo è invece preponderante nel secondo biennio e nell'ultimo anno durante i quali si rafforzano le competenze specialistiche per sostenere lo sviluppo delle professioni tecniche a livello terziario mediante le specializzazioni richieste dal mondo del lavoro e per promuovere le competenze necessarie al proseguimento degli studi a livello universitario.



L'offerta formativa si articola in una pluralità di indirizzi: Chimica Materiali e Biotecnologie, Informatica, Elettrotecnica ed Elettronica, Meccanica Meccatronica ed Energia e Costruzioni Ambiente e Territorio.

Affrontano l'Esame di Stato nell'a.s. 2023/2024:

- 2 classi Automazione (1 diurna e 1 serale)
- 1 classe Chimica Biotecnologie Ambientali
- 1 classe Chimica Materiali
- 3 classi Biotecnologie Sanitarie
- 1 classe Elettrotecnica
- 4 classi Informatica (3 diurne e 1 serale)
- 4 classi Meccanica Meccatronica ed Energia
- 3 classi Costruzione Ambiente e Territorio (2 diurne e 1 serale)

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

Indirizzo Meccanica e Meccatronica ed Energia

Due sono le articolazioni presenti: Meccanica e Meccatronica; Energia.

Meccanica e Meccatronica fornisce competenze specifiche non solo nel campo dei materiali e delle attività produttive per collaborare nella progettazione, costruzione, collaudo di dispositivi e prodotti, ma anche nell'organizzazione dei relativi processi produttivi; offre una formazione per contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico ed organizzativo delle imprese, teso al miglioramento della qualità e competitività dei prodotti e della sicurezza.

Energia fornisce competenze specifiche nel campo dello sfruttamento energetico e nelle attività produttive di interesse, per collaborare nella progettazione, collaudo, gestione e manutenzione di semplici impianti civili e industriali. I diplomati sapranno intervenire nei processi di conversione, gestione e utilizzo dell'energia, rinnovabile e non, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente.

Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica

Due sono le articolazioni presenti: Elettrotecnica e Automazione.

Elettrotecnica prepara lo studente ad affrontare problematiche progettuali e gestionali di sistemi elettrici ed elettronici. Nello specifico studia gli impianti elettrici, dalla produzione di energia, anche da fonti rinnovabili, alla distribuzione in bassa tensione di impianti civili ed industriali, tradizionali e domotici, nel rispetto della normativa vigente con attenzione allo sviluppo tecnologico ed alla didattica in laboratorio.

Automazione fornisce una preparazione interdisciplinare che integra le più avanzate tecnologie dell'automazione, dell'elettronica e dell'informatica per progettare dispositivi e sistemi atti al controllo automatico di macchine, impianti e robot. Si approfondisce in particolare l'elettronica digitale/analogica, la programmazione dei microcontrollori, PLC e FPGA, i sensori, gli attuatori e la trasmissione dati.



Indirizzo Chimica Materiali e Biotecnologie

Tre sono le articolazioni presenti: Chimica e Materiali, Biotecnologie ambientali, Biotecnologie sanitarie.

Chimica e Materiali fornisce le competenze nel controllo dei processi produttivi, nelle analisi chimiche e strumentali sui materiali in ambito chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, su materie plastiche e in ambito ambientale. Può assumere mansioni di ricerca in laboratori di analisi e nei reparti di produzione e di controllo qualità nelle aziende.

Biotecnologie ambientali prepara lo studente in biologia, microbiologia, biotecnologie, chimica, biochimica e fisica. Il diplomato potrà occuparsi di gestione di impianti chimici, biologici, di emissione inquinanti e dell'utilizzo di tecnologie a basso impatto ambientale. È un percorso indicato per chi voglia occuparsi di protezione e di controllo ambientale.

Biotecnologie sanitarie prepara lo studente in biologia, anatomia, patologia, igiene, chimica e biochimica. Il diplomato ha competenze in tecnologie sanitarie, in campo biomedico, farmaceutico, alimentare, della prevenzione, nel controllo di qualità e nell'analisi microbiologica. È un percorso indicato per chi voglia inserirsi nel campo medico, paramedico e nel settore alimentare.

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni

Due sono le articolazioni presenti: Informatica e Telecomunicazioni.

Il Tecnico Informatico è in grado di progettare e sviluppare applicativi software, reti informatiche, servizi Internet e mobile, database. Opera in modo qualificato per la configurazione di hardware e software dei sistemi informativi aziendali.

Il Tecnico in Telecomunicazioni è in grado di operare nell'ambito dei dispositivi elettronici e dei sistemi di telecomunicazione con competenze di analisi, comparazione, progettazione e installazione. Acquisisce abilità di progettazione, sviluppo e gestione di reti locali e applicazioni per servizi a distanza.

Indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio

Due sono le articolazioni presenti: Costruzioni Ambiente e Territorio e Geotecnico.

Il Tecnico in Costruzioni Ambiente e Territorio progetta edifici, infrastrutture e arredi nel rispetto dell'ambiente. Effettua rilievi del territorio e lo rappresenta. Organizza in sicurezza i cantieri, esegue valutazioni di immobili e procedure catastali e tavolari. Effettua prove di laboratorio sui materiali e collabora per attività di contabilità e collaudo.

Il Tecnico Geotecnico tutela e valorizza il territorio progettando interventi di prevenzione e protezione civile. Effettua rilievi del territorio e lo rappresenta. Progetta opere di difesa e di consolidamento del suolo. Collabora ai progetti di cave, discariche e gallerie. Effettua prove di laboratorio sui materiali.



2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del Consiglio di classe

COGNOME E NOME	RUOLO	DISCIPLINA
Burnazzi Elisa	Docente	Area Autonomia
Nicosia alessandro	ITP	P.C.I.
Rampino Angelo Valerio	Docente	Geop. Econ. Estimo
Fiorentini Claudia	ITP	Geop. Econ. Estimo
Paternoster Walter	Docente	Topografia
Balatti Matteo Enrico (sost. Recchia Federico)	Docente	IRC
Artini Nicola	Docente	Lingua e Lett. Italiana, Storia
Belli Lara	Docente	Lingua Inglese
Scarbolo Claudio (sost. Zanetti Guido)	Docente	Matematica
Del Greco Gianni	Docente	Progettazione Costruzioni Impianti
Polastri Alessandro	Docente	Scienze motorie sportive
Scilì Bellomo Fabrizio	ITP	Topografia, Area Autonomia
Radoani Marco	Docente	Gest. Cant. e Sicurezza



2.2 *Composizione e storia della classe*

La classe 5^ACTA è formata da 15 studenti (10 ragazzi e 5 ragazze), tutti insieme fin dalla terza. Il gruppo classe ha subito, nel corso del triennio, i cambiamenti evidenziati nel seguente prospetto:

	Numero iscritti	Promossi a giugno senza carenze	Promossi a giugno con carenze	Ritirati in corso d'anno	Non promossi
Classe 3CTA	19	8	10	0	1
Classe 4CTA	18	8	8	1	1
Classe 5CTA	15				

Al termine del terzo anno i promossi con carenza sono stati dieci, uno studente bocciato non aveva mai frequentato, mentre a conclusione del quarto anno gli alunni promossi con carenze sono stati otto, uno studente ritirato e uno non promosso. Alla fine della quarta vi è stato un certo rilassamento dal punto di vista della partecipazione ed anche dei risultati scolastici. Attualmente sono presenti tre studenti BES (sono allegate al presente documento le relative relazioni accompagnatorie).

Nel corso del triennio la continuità dei docenti non c'è stata per alcune discipline come si evince dalla tabella sottostante ma questo non ha determinato particolari difficoltà per gli alunni nell'approccio allo studio della materia ed al metodo di studio. I docenti che si sono susseguiti nel triennio hanno lavorato per consolidare conoscenze e competenze disciplinari e per sviluppare capacità logico-espressive, stimolando gli alunni ad uno studio assiduo, ma soprattutto critico e consapevole. L'impegno e lo studio domestico nel corso dell'ultimo anno sono stati diversi, da studente a studente, per qualità, quantità e continuità passando da un gruppo di alunni che hanno raggiunto dei risultati positivi, ad un altro gruppo con risultati sufficienti fino ad un gruppo che ha riscontrato delle carenze e fragilità più o meno diffuse.

Negli anni, si sono registrate numerose situazioni di carenze formative, soprattutto nell'area tecnico scientifica, dovute ad uno studio poco efficace o per difetto di metodo o per applicazione discontinua o insufficiente. Date queste carenze formative pregresse, i contenuti di alcune discipline sono stati ridotti agli obiettivi minimi.

Si osserva una motivazione allo studio non costante per alcuni studenti mentre per taluni altri ci sono stati dei miglioramenti significativi, raggiunti grazie anche ad un impegno continuo.

La classe nel suo complesso ha acquisito le competenze fondamentali e gli strumenti logico-critici indispensabili per completare il corso di studi intrapreso, seppure a livelli diversi.

Un gruppo di alunni possiede attualmente una preparazione di base solida, omogenea e ragionata; per un'altra parte della classe la preparazione è piuttosto scolastica ma comunque soddisfacente. Per alcuni alunni permangono tuttora situazioni di fragilità.

Il comportamento degli studenti in classe è stato sempre corretto ed i rapporti tra compagni di classe sono sempre stati improntati alla collaborazione e aiuto reciproco.



Composizione Consiglio di Classe Triennio

Materie	3CTA	4CTA	5CTA
Lingua e letteratura italiana	Artini Nicola	Artini Nicola	Artini Nicola
Storia	Artini Nicola	Artini Nicola	Artini Nicola
Area Autonomia	Paternoster Walter	Pojer Danilo	Burnazzi Elisa
Geop. Econ. Estimo	Rampino Angelo V.	Rampino Angelo V.	Rampino Angelo V.
Gestione Cantiere e Sicurezza	Pojer Danilo	Pojer Danilo	Radoani Marco
IRC	Balatti Matteo Enrico	Balatti Matteo Enrico	Balatti Matteo Enrico
Lingua Inglese	Belli Lara	Belli Lara	Belli Lara
Matematica	Scarbolo Claudio	Scarbolo Claudio	Scarbolo - Zanetti
P.C.I.	Del Greco Gianni	Del Greco Gianni	Del Greco Gianni
Scienze motorie e sportive	Bauer Lorenza	Riedmiller Sandro	Polastri Alessandro
Topografia	Paternoster Walter	Paternoster Walter	Paternoster Walter
ITP P.C.I.	Nicosia Alessandro	Nicosia Alessandro	Nicosia Alessandro
ITP Area Autonomia,	Nicosia Alessandro	Scili Bellomo Fabrizio	Scili Bellomo Fabrizio
ITP Geop. Econ. Estimo		Detassis Daniela	Fiorentini Claudia
ITP Topografia	Scili Bellomo Fabrizio	Scili Bellomo Fabrizio	Scili Bellomo Fabrizio



3. ATTIVITÀ DIDATTICA

3.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di classe della classe 5CTA nella seduta del 10/11/2023, ha discusso ed approvato la seguente programmazione didattico-educativa relativa all'anno scolastico 2023/2024. Nel corso della stesura sono state tenute presenti le linee tracciate nel Progetto di istituto, gli accordi raggiunti nei dipartimenti disciplinari e la situazione iniziale della classe.

➤ **Imparare a imparare**

- Acquisire nelle singole discipline un metodo di studio efficace.
- Imparare a pianificare in autonomia il tempo da dedicare allo studio.
- Sviluppare capacità di orientamento autonomo nella ricerca d'informazioni e nello sviluppo di conoscenze.
- Saper consultare efficacemente testi scolastici, specialistici e di riferimento e utilizzare strumenti di lavoro.
- Valutare il proprio comportamento e le proprie risorse nei processi di acquisizione delle conoscenze.
- Progredire nella capacità di sintetizzare, riassumere, schematizzare e in generale di prendere appunti.

➤ **Progettare**

- Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi realistici e adeguati al lavoro progettato.
- Definire strategie funzionali alla realizzazione del compito prefissato.
- Portare a termine un lavoro prefissato nei tempi richiesti.
- Verificare autonomamente i risultati raggiunti, cogliendone le eventuali criticità.

➤ **Comunicare**

- Prendere parte attivamente al dialogo educativo e sviluppare atteggiamenti di disponibilità all'ascolto e alla tolleranza reciproca.
- Migliorare nell'esposizione orale e scritta le competenze linguistiche in lingua italiana, strumento indispensabile alla corretta comunicazione nel contesto scolastico ed extrascolastico.
- Potenziare le competenze comunicative nella lingua inglese e tedesca.
- Comprendere e decodificare in modo autonomo messaggi di genere diverso, utilizzando linguaggi differenti (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) e supporti cartacei, informatici, multimediali.

➤ **Collaborare e partecipare**

- Interagire in modo costruttivo con il gruppo classe, non prevaricando e rispettando tempi e punti di vista diversi.
- Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.



- Collaborare nella realizzazione di un compito, coinvolgendo gli altri e valorizzando le loro potenzialità.
- Gestire la conflittualità attraverso una mediazione costruttiva.

- **Agire in modo autonomo e responsabile**
- Sapersi inserire in modo attivo nella società, consapevole dei propri diritti e di quelli altrui, riconoscendo al contempo i limiti, le regole e le responsabilità.
- Contribuire al funzionamento del gruppo, facendosi carico dei problemi collettivi e rispondendo del proprio operato.
- Prendere decisioni valide e coerenti di fronte a situazioni semplici.

- **Risolvere problemi**
- Riconoscere i problemi.
- Costruire ipotesi funzionali alla soluzione di un problema e verificarne l'efficacia.
- Saper proporre soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti, metodi e strumenti delle diverse discipline.
- Saper affrontare gli imprevisti: comprendere che non tutto è prevedibile e trovare vie alternative per risolvere i problemi.

- **Individuare collegamenti e relazioni**
- Applicare conoscenze e competenze in modo trasversale.
- Cogliere collegamenti e relazioni, analogie e differenze, nessi causa/effetto, premesse e conseguenze all'interno di un testo.

- **Acquisire ed interpretare l'informazione**
- Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute/ricercate da fonti di tipologie diverse, valutarne l'attendibilità e l'utilità, distinguendo tra fatti e opinioni.
- Collocare in modo pertinente e coerente concetti, eventi, dati all'interno del sistema di riferimento ad essi relativo.
- Potenziare la capacità di valutare criticamente, attraverso le attività di laboratorio, le tecniche e le procedure adottate e di riflettere sulle metodologie sperimentali.

3.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento

In accordo con le scelte operate a livello provinciale anche il nostro Istituto ha favorito e promosso una serie importante di investimenti educativi nell'apprendimento integrato di disciplina e lingua (CLIL) e in quello dell'apprendimento delle lingue inglese e tedesca, lavorando sul rafforzamento delle competenze linguistiche e metodologiche dei docenti di discipline non linguistiche ed investendo sulla crescita linguistica degli studenti.

In questo contesto sono state attuate delle programmazioni in lingua inglese sulle seguenti discipline non linguistiche come da schema seguente.

Anno scolastico	Discipline coinvolte	Ore
2021/2022	Geop. Economia Estimo	5
	Topografia	4



Anno scolastico	Discipline coinvolte	Ore
2022/2023	Geop. Economia Estimo	5
	P.C.I.	5
	Storia	5

Anno scolastico	Discipline coinvolte	Ore
2023/2024	P.C.I.	5
	Gest. Cantiere e Sicurezza	6
	Topografia	5
	Storia	5
	Autonomia	3
	Scienze motorie	5

3.3 Alternanza Scuola Lavoro: attività nel triennio

Per questo progetto, l'Istituto si è attivato per espletare quanto previsto dalla normativa.

Le attività svolte sono state diverse e si possono riassumere nelle seguenti tipologie: seminari, incontri formativi con esperti, progetti interni su committenza esterna, attività di peer tutoring.

I tirocini presso aziende o enti pubblici previsti per l'estate 2023 sono stati effettuati da tutti gli studenti. Ogni studente ha compilato un elenco dettagliato e puntuale delle attività svolte nell'arco del triennio.

Durante il triennio gli studenti hanno partecipato al progetto **Geometri 4.0** in collaborazione con il Collegio dei Geometri della Provincia di Trento attraverso il quale gli studenti nel corso del triennio hanno acquisito competenze nell'ambito dei diversi software professionali (Autocad 2D e 3D, Revit, Pregeo, Docfa4 e Platav) che sono state certificate dal Collegio dei Geometri attraverso il superamento dei rispettivi moduli.

Attività di alternanza scuola lavoro svolte dagli studenti nel corso del triennio, esclusi eventuali stage

VISITE AZIENDALI

DENOMINAZIONE AZIENDA	DATA
JOBorienta (VR)	autunno 2023



Visita giardini Trauttsmandorf (Merano)	primavera 2023
Visita alla Rothoblas (BZ)	autunno 2023
Seminario tecnico sulle coperture (presso Istituto)	primavera 2023
Seminario tecnico sulle gabbionate (presso Istituto)	primavera 2024
Uscita Didattica CASACLIMA (BZ)	Febbraio 2024
Visita cantiere A22 – Avio (TN)	Maggio 2024
PCTO A22 – Autostrade del Brennero	Aprile 2024

3.4 Progetti didattici

Progetti nell'anno scolastico 2021-22

PROGETTO/ATTIVITÀ	DOCENTE REFERENTE
Progetto "Quotidiano in classe"	Prof. Balatti
Laboratorio sui temi dell'educazione alla cittadinanza, al paesaggio e governo del territorio: Costruire il Paesaggio (STEP)	Prof. Del Greco
Visite a mostre artistiche temporanee presso la cattedrale di Trento	Prof.ssa Balatti
Certificazioni linguistiche B1 B2	Prof. Belli
Peer tutoring in Matematica	Prof. Scarbolo

Progetti nell'anno scolastico 2022-23

PROGETTO/ATTIVITÀ	DOCENTE REFERENTE
Progetto SISMASENS	Prof. Del Greco
Viaggio istruzione Berlino	Prof. Del Greco
Certificazioni linguistiche B1 e B2	Prof.ssa Belli
Progetto Mathmate - Orientamat	Prof. Scarbolo



Visita Catasto	Prof. Paternoster
Rilievi topografici nel Comune di Trento	Prof. Paternoster

Progetti nell'anno scolastico 2023-24

PROGETTO/ATTIVITÀ	DOCENTE REFERENTE
Progetto SISMASENS FBK	Prof. Del Greco
Progetto PCTO A22 – Autostrade del Brennero	Prof. Rampino
Lezione musica architettura presso la chiesa Salesiani a Trento	Prof. Balatti
Visita al Vittoriale - Gardone (BS)	Prof. Artini
Viaggio istruzione Milano	Prof. Nicosia
Uscita didattica al “Vittoriale” – Gardone Riviera	Prof. Artini
Cattedrale di Trento – mostre artistiche	Prof. Balatti
Giornata della Memoria: il quartiere di San Martino durante la guerra e le “Pietre di inciampo”	Prof. Balatti
Corso Primo Soccorso	Prof. Polastri
Certificazioni linguistiche B1 e B2	Prof.ssa Belli
Progetto “Mondo del lavoro” – Incontro Agenzia del Lavoro	Prof. Del Greco, Paternoster
Progetto AVIS/ADMO	Prof. polastri
Incontro con lo storico Francesco Filippi in Aula Magna	Prof. Artini
Uscite sportive: Progetto Lago	Prof. Polastri
Agenzia delle entrate	Prof. Rampino



3.5 Percorsi interdisciplinari

3.6 Educazione civica e alla cittadinanza: percorsi, progetti e obiettivi di apprendimento

Nucleo tematico individuati in terza e quinta: “Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del territorio”.

Nucleo tematico individuato in quarta: “Costituzione e diritto internazionale nazionale, e legalità” con una curvatura sull’educazione finanziaria.

Introduzione

La legge n.92 del 20 agosto 2019 e l’art. 38 della legge provinciale del 13 maggio 2020 introducono a partire dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento dell’*Educazione civica e alla cittadinanza* all’interno del sistema d’istruzione italiano.

La finalità di questa disciplina è quella di formare cittadini responsabili, promuovendo la partecipazione attiva e consapevole alla vita civica, culturale e sociale, nel rispetto delle regole stabilite.

In questo insegnamento, che propone un approccio unitario volto a promuovere competenze trasversali e relazionali, si vedono coinvolte tutte le discipline del CdC.

VALUTAZIONE

La valutazione dovrà tenere conto non solo delle attività svolte dalla classe, ma anche delle dinamiche di cooperazione e collaborazione che verranno messe in atto.

La valutazione degli studenti sarà composta da *due momenti*:

1. AUTOVALUTAZIONE: lo studente riflette sul livello raggiunto nel compito assegnato, sulla sua partecipazione all’attività e sulle strategie di confronto messe in campo verso gli altri compagni e si auto-attribuisce un voto.

2. CONFRONTO E VALUTAZIONE DEL DOCENTE: lo studente mostra la propria autovalutazione al docente, spiegandone le scelte. Il docente correggerà/accetterà la valutazione dello studente, dando spiegazione della propria decisione. Questo momento diventerà importante per un duplice motivo: da un lato permetterà all’insegnante di comprendere l’idea che lo studente ha sulla propria efficacia, dall’altro permetterà allo studente di imparare a valutare in maniera differente il proprio lavoro.



**SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE,
CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO A.S.2021/2022**

DISCIPLINA	TEMATICHE	MONTE ORE
Geoped. Econ. Estimo	Inquinamento dell'aria/terreno	5
Topografia	Sostenibilità ambientale e tutela del territorio: cartografia area SLOI	4
Lingua e letteratura italiana e Storia	Una città stretta tra il fiume e le mura (attività con FMST)	6
Matematica	Sostenibilità ambientale: problemi di scelta	4
P.C.I.	La progettazione sostenibile. Progetto STEP	5
Scienze motorie e sportive	Primo soccorso; Valorizzazione territorio	4
Storia e Inglese (CLIL)	Sostenibilità ambientale e tutela del territorio	5
TOTALE		33

**“AUTONOMIA DEL TRENTO ALTO ADIGE E RAPPORTI CON L'EUROPA”
A.S. 2022/2023**

DISCIPLINA	TEMATICHE	MONTE ORE
Inglese	“l'Unione Europea”	5
Matematica	Alfabetizzazione finanziaria	3
Lingua e letteratura italiana e Storia	"Istituzioni locali e partecipazioni"	6
P.C.I.	monitoraggio e sicurezza dei territori urbani	4
Geoped. Econ. Estimo	“l'Unione Europea”	6



Gest. Cantiere e sicurezza	Normative sicurezza sui luoghi lavoro	4
Scienze motorie e sportive	“Educazione stradale”	5
Topografia	Diritto di proprietà e “Catasto austro-ungarico”	3
TOTALE		36

**SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE,
CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO A.S. 2023/2024**

DISCIPLINA	TEMATICHE	MONTE ORE
Inglese	Materiali ed architettura ecosostenibile	4
Lingua e letteratura italiana e Storia	Trento Fascista	5
P.C.I.	Architettura sostenibile	4
Geoped. Econ. Estimo	Catasto ex- austriaco e Tavolare	5
Gest. Cantiere e sicurezza	la giusta via per lo smaltimento dell'amianto	3
Scienze motorie e sportive	Pronto soccorso	4
Topografia	Opere ingegneria ambientale – A22	4
Autonomia	Biennale Venezia	5
Matematica	Probabilità e gioco d'azzardo	2
TOTALE		36



3.7 Orientamento (attività relative al quinto anno)

Per l'orientamento l'Istituto si è attivato per espletare quanto previsto dalla normativa.

Le attività svolte sono state diverse e si possono riassumere nelle seguenti tipologie: seminari, incontri formativi con esperti, progetti interni su committenza esterna, ecc.

Durante il quinto anno gli studenti hanno partecipato al progetto Geometri 4.0 in collaborazione con il Collegio dei Geometri della Provincia di Trento attraverso il quale gli studenti hanno anche avuto modo di partecipare ad orientaJOB a Verona.

<i>Joborienta</i>	<i>8 ore</i>
<i>KlimaHaus</i>	<i>8 ore</i>
<i>Sismasens FBK</i>	<i>3 ore</i>
<i>Visita Rothoblaas</i>	<i>6 ore</i>
<i>Visita Catasto</i>	<i>5 ore</i>
<i>Visita Agenzia Entrate</i>	<i>5 ore</i>
<i>Opportunità lavoro</i>	<i>5 ore</i>
<i>Powerpoint ASL per esame</i>	<i>4 ore</i>
<i>Seminario opere contenimento terre</i>	<i>5 ore</i>
<i>PCTO con A22</i>	<i>5 ore</i>
TOTALE	54 ore

3.8 Attività di recupero e potenziamento

Per le materie Matematica, Inglese ed Italiano sono stati proposti, su base volontaria, delle attività di potenziamento in orario extrascolastico, volte anche all'orientamento universitario.

Per le altre discipline le attività di recupero si sono svolte in itinere, ad eccezione della materia Topografia, per la quale oltre al recupero in itinere è stato offerto nel mese di Maggio un corso di potenziamento e di preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato,.



3.9 Schede informative sulle singole discipline

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE: Claudio Scarbolo (Guido Zanetti)

<p>○ COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizzare i metodi e gli strumenti concettuali ed operativi dell'analisi matematica per affrontare situazioni e problemi interni ed esterni alla matematica, in particolare di natura fisica e tecnologica. ○ Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo algebrico. ○ Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi facendo uso, ove necessario, della via grafica. ○ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. ○ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
---	---

<p>○ CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p> <p>○ (anche anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Ripasso: Derivate e studio di funzione. ○ Primitive ed integrali indefiniti: Nozione di primitiva. Metodi per trovare le primitive. Integrale di una funzione. Metodi per il calcolo degli integrali. Integrazione (quasi) immediata, per parti e per sostituzione. ○ Integrali definiti, aree e volumi: Interpretazione geometrica dell'integrale definito. Teorema del valore medio. Teorema fondamentale del calcolo integrale e sue conseguenze. Area della parte di piano compresa tra il grafico di due funzioni. Volumi di solidi di rotazione. ○ Probabilità: Valutazioni di probabilità mediante modelli grafici (tabelle, grafo ad albero, ...). Probabilità di eventi non elementari. Probabilità condizionata e teorema di Bayes. ○ Equazioni differenziali: Equazioni differenziali elementari del primo o del secondo ordine; Equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili e lineari. Problemi di Cauchy. ○ Calcolo combinatorio: disposizioni, permutazioni, combinazioni.
--	---

<p>○ ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Calcolare la derivata di una funzione e determinare la retta tangente al grafico di una funzione. ○ Calcolare integrali indefiniti di funzioni assegnate utilizzando il metodo corretto. ○ Enunciare ed applicare i teoremi principali dell'integrazione, in particolare il teorema fondamentale per calcolare integrali definiti, aree e volumi in diversi contesti. ○ Risolvere problemi di calcolo di probabilità di eventi non elementari. ○ Saper applicare gli opportuni metodi risolutivi per risolvere
---------------------------	--



	<p>equazioni differenziali e relativi problemi di Cauchy.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Discriminare il ruolo di permutazioni e combinazioni nel descrivere raggruppamenti ordinati o non ordinati
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni dialogate con frequenti proposte di problem solving.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per la valutazione di competenze, conoscenze ed abilità sono state svolte sia prove scritte che prove orali, seguendo i criteri valutativi esplicitati nella griglia di valutazione del dipartimento di Matematica dell'istituto (vedi allegato).
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libri di testo adottati: Bergamini, Barozzi, Trifone – Matematica.verde, volume 4B e volume 5.</p> <p>Utilizzo di LIM, lavagne digitali e Geogebra in aula, Google Classroom per l'assegnazione di esercizi e materiale vario.</p>



DISCIPLINA: AREA AUTONOMIA

DOCENTI: Burnazzi Elisa – Fabrizio Scili Bellomo (ITP)

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Le competenze raggiunte sono quelle fissate a inizio anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - . compilazione di pratiche tavolari (piano di divisione materiale); - . compilazione di pratiche catastali (elaborato planimetrico, planimetria catastale, modulistica di riferimento); - . utilizzo inserimento pratiche catastali con software professionale di settore.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - . Pratica tavolare: divisione materiale edificio inserimento in Platav. - . Pratica catastale: elaborato planimetrico edificio inserimento in Docfa4, planimetria catastale di unità immobiliare: inserimento in Docfa4.
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> - . Utilizzare software di settore Platav per la realizzazione pratiche tavolari di divisione materiale. - . Utilizzare software di settore Docfa 4 per pratiche catastali di accatastamento edifici.
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Per le pratiche tavolari-catastali, il lavoro si è svolto in aula informatica, in quanto gli applicativi AutoCAD, Platav, Docfa4, utilizzati sono di tipo informatico. Consultazione di tutorial e manuali dei software, con la supervisione dei docenti.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Le verifiche della parte catastale-tavolare sono consistite in esercitazioni pratiche in aula cad, con la stesura di un elaborato cad atto all'inserimento in Platav e in Docfa4.</p> <p>I criteri di valutazione delle prove svolte hanno inteso premiare la capacità professionalizzante dello studente, in quanto trattasi di disciplina che intende fornire al futuro tecnico geometra le basi primarie necessarie per poter operare in campo catastale-tavolare.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Non esiste libro di testo.</p> <p>I materiali a disposizione sono i rispettivi manuali del software Platav e Docfa4.</p> <p>Per quanto concerne le pratiche tavolari-catastali, il lavoro si è svolto in aula informatica o sui propri computer, in quanto gli applicativi utilizzati sono di tipo informatico. Si è provveduto inoltre ad aiutare gli alunni ad implementare, sui loro computer, l'installazione dei software utilizzati in aula informatica.</p>



DISCIPLINA: Progettazione Costruzioni Impianti

DOCENTE: Gianni Del Greco, Alessandro Nicosia (ITP)

<p>○ COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p> <p>○ Progettazione, costruzioni e impianti.</p>	<p>○ I risultati di apprendimento riportati costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina del quinto anno.</p> <p>○ La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione; ○ applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia; ○ utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti; ○ identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; ○ redigere relazioni tecniche. ○ individuare la destinazione d'uso di un lotto di terreno ed elencare i vincoli urbanistici; ○ attraverso l'osservazione personale, la lettura critica dei monumenti della propria città e del costruito in generale;
---	---

<p>○ CONOSCENZE</p> <p>CONTENUTI TRATTATI:</p> <p>○ (anche anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ <u>Costruzioni</u> ○ Ripasso strutture isostatiche e iperstatiche. ○ Muri di sostegno. Tipologie. Calcolo e verifica di muri di sostegno a gravità. Schemi di muri di sostegno in C.A. ○ <u>Progettazione</u> ○ Norme, metodi e procedimenti della progettazione di semplici edifici residenziali e pubblici. ○ Regole per un progetto di un edificio con una maglia strutturale in c.a. e in legno. La relazione tecnica. ○ Progetto di una ristrutturazione ed ampliamento di un edificio residenziale. ○ Progetto SISMASENS in collaborazione con FBK ○ Progetto di un edificio residenziale e commerciale. ○ Progetto di un Bed & Breakfast ○ Progetto A22 in collaborazione con Autostrade del Brennero ○ Principi di progettazione e rappresentazione degli impianti tecnologici all'interno delle unità abitative.
--	--



	<ul style="list-style-type: none"> ○ <u>Storia dell'architettura:</u> ○ Architettura preistorica ○ Architettura mesopotamica ○ Architettura egizia ○ L'architettura in epoca greca e romana. ○ Il gotico e il romanico; ○ Il rinascimento ○ Il barocco ○ Art Nouveau ○ Architetti del movimento moderno (Le Corbusier. Gropius, Mies van der Rohe, Frank Lloyd Wright); ○ l'architettura contemporanea (anche in modalita' CLIL) ○ <u>Urbanistica:</u> ○ Principali leggi urbanistiche in Italia dal 1865; ○ L'urbanistica provinciale: PUP, PTC E PRG; ○ Contenuti e formazione del PRG;
<u>ABILITA':</u>	<p>Descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi.</p> <p>Scegliere i materiali in rapporto alle proprietà tecnologiche, all'impatto e alla sostenibilità ambientale, prevedendo il loro comportamento nelle diverse condizioni di impiego.</p> <p>Applicare la normativa negli interventi urbanistici.</p> <p>Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia.</p> <p>Saper scegliere il sistema appropriato per l'isolazione termica degli edifici.</p> <p>Descrivere gli interventi e le scelte di un progetto di ristrutturazione.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezione frontale mediante un approccio interattivo stimolando il dialogo e la riflessione sulle tematiche di volta in volta trattate.</p> <p>Esercitazioni in aula CAD e in ambiente classroom.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Verifiche scritte</p> <p>Verifiche orali</p> <p>Verifiche grafiche</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>-Progettazione, Costruzioni, Impianti. Vol. 3 Carlo Amerio Ed.SEI</p> <p>-Manuale del geometra.</p>



DISCIPLINA: Estimo

DOCENTE: Angelo Valerio Rampino, Claudia Fiorentini (ITP)

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina:</u> <u>Estimo</u></p>	<p>Conoscere i principi generali dell'estimo, metodo e procedimenti di stima; essere in grado di esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi in ambito edilizio, conoscere le funzioni del catasto terreni, fabbricati e libro fondiario. Essere in grado di esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi riguardanti le aree edificabili, i millesimi di condominio, i danni ai fabbricati. Essere in grado di esprimere giudizi di valore su beni e diritti in funzione delle normative di legge.</p>
<p><u>CONOSCENZE</u> o <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche anche attraverso</u> <u>UDA o moduli)</u></p>	<p>Estimo Generale: Aspetto economico; Metodo di stima; Procedimenti di stima;</p> <p>Estimo urbano: I fabbricati civili: Classificazione fabbricati; Aspetti del mercato immobiliare urbano; Caratteristiche influenti sul valore dei fabbricati; La stima dei fabbricati civili: Scopi della stima ed aspetti economici; Stime sintetiche del valore di mercato: stima ad impressione, stima per valori tipici, stima monoparametrica, e pluriparametrica; Stima analitica del valore di mercato: determinazione del reddito capitalizzabile (Bf), reddito padronale lordo, spese di parte padronale, determinazione del saggio di capitalizzazione, calcolo del valore capitale;</p> <p>Aggiunte e detrazioni al valore capitale; Il valore di costo, procedimento di stima sintetico, semi-analitico, analitico (cme); Il valore di trasformazione; Il valore complementare;</p> <p>La stima delle aree fabbricabili: Nozione di area fabbricabile; Mercato delle aree fabbricabili; Caratteristiche influenti sul valore delle aree fabbricabili; Aspetti economici delle aree fabbricabili; Stima del valore di mercato, procedimento sintetico, parametri di confronto, correzione del valore ordinario, aggiunte e detrazioni al valore capitale; La stima sintetico comparativa del valore di mercato; Stima del valore di trasformazione; Stima per cessione di cubatura edificabile.</p> <p>Il condominio: Regolamento di condominio; Tabelle millesimali; Determinazione dei millesimi di proprietà generale; Calcolo di millesimi in base alla superficie virtuale, coefficienti correttivi da applicare alle singole componenti dell'unità immobiliare, coefficienti correttivi da applicare all'intera unità immobiliare, schema procedurale compilazione tabelle millesimali; Determinazione dei millesimi di proprietà particolare; Determinazione dei millesimi di uso differenziato, tabella ascensore e scale; Diritto di sopraelevazione e</p>



	<p>determinazione del valore del diritto di sopraelevazione.</p> <p>Estimo catastale: Formazione, pubblicazione, attivazione e conservazione del Catasto Terreni e Catasto Fabbricati nazionale; Catasto ex- austriaco e Tavolare nella P.A.</p> <p>La stima dei danni: Concetto di danno; Il contratto di assicurazione, condizioni di validità del contratto; Criteri di valutazione dei danni; Danni da incendio ai fabbricati; .</p> <p>Estimo legale: Servitù: Normativa di riferimento; Servitù coattive passaggio, acquedotto, elettrodotto e metanodotto (determinazione indennità)</p> <p>Espropriazioni per cause di pubblica utilità: T.U.dell'8/06/2001 successive integrazioni; Legge provinciale n°6 e n°10; determinazione indennità di esproprio.</p> <p>Successioni: Normativa di riferimento; Successione testamentaria necessaria e legittima; Determinazione quote di diritto e di fatto nella divisione ereditaria.</p> <p>Usufrutto: Normativa di riferimento; Reddito dell'usufruttuario; Valore del diritto di usufrutto; Valore di un bene immobile gravato da usufrutto; Valore nuda proprietà.</p> <p>Vitalizio: Normativa di riferimento; Valore di un bene gravato da vitalizio</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Acquisire la capacità di compilare le fasi del procedimento di stima; saper redigere una relazione di stima per esprimere un giudizio di valore sui fabbricati civili, aree edificabili, millesimi di condominio; acquisire la capacità di leggere e comprendere i documenti catastali; saper redigere una relazione di stima per valutare i danni ad un fabbricato, per valutare beni e diritti con riferimento alle norme di legge e per valutare i beni ambientali.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezioni frontali; Esercizi dimostrativi; Attività pratiche in aula informatica.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Per quanto concerne la valutazione si è dato importanza sia al metodo di studio, che alla capacità di sintesi e rielaborazione personale, tenendo conto del livello di partenza e di quello raggiunto. Per la parte orale sono state condotte interrogazioni brevi valutando la conoscenza dell'argomento esposto, la correttezza terminologica, la capacità espositiva. Per la parte scritta, si è lavorato sulla comprensione del testo e su domande aperte, valutando la chiarezza espositiva, la metodologia di svolgimento dei problemi forniti e la correttezza terminologica. Nella valutazione finale si terrà comunque conto non solo dei risultati ottenuti nelle diverse prove, ma della continuità, dell'impegno e del rendimento dei singoli rispetto alla</p>



	situazione di partenza. Per la valutazione della parte pratica si è data importanza alla capacità di saper elaborare una relazione di stima e saper affrontare le problematiche riguardanti la redazione di una relazione di stima.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	LIBRO DI TESTO AUTORI: Dino Franchi – Gian Carlo Ragagnin TITOLO: Estimo CASA EDITRICE: Edizioni Bulgarini Firenze



Disciplina: TOPOGRAFIA

Docente: Walter Paternoster , Scili' Bellomo Fabrizio (ITP)

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: <u>Topografia</u></p>	<p>Saper usare con responsabilità e autonomia le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di studio e/o di lavoro individuale o di gruppo e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere le finalità dei diversi tipi di movimento di terre - comprendere i diversi approcci e utilizzo del progetto stradale - affrontare i diversi problemi relativi ai confini tra terreni - riconoscere la convenienza di un rilievo fotogrammetrico;
---	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Ripasso piani quotati e piani a curve di livello.</p> <p>Spianamenti su piani quotati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - orizzontali con quota assegnata o di compenso (modalità analitica); - inclinati con piano per tre punti, con direzione e pendenza assegnata (modalità grafica). <p>Spianamenti su piani a curve di livello: esercitazione spianamento orizzontale per la realizzazione del piano di posa per le fondazioni di un edificio.</p> <p>Strade:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elementi di teoria del traffico, cenni normativa (classificazione delle strade, flusso della 30^aora, raggio minimo di curvatura con abaco CNR) - progetto di curve circolari (elementi delle curve, curva tangente a tre rettili e passante per tre punti, tornanti con relative curve di raccordo) e loro picchettamento (metodo alla tangente, alla corda e all'inglese) - progetto di livellette, anche di compenso; raccordi verticali concavi e convessi - calcolo dei volumi stradali in modo analitico (formula delle sezioni ragguagliate) e grafico (diagrammi delle masse depurato dai paleggi e profilo di Bruckner) <p>Progetto stradale</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercitazione su un breve tronco di strada ordinaria con curve e tornante: planimetria, profilo longitudinale, sezioni trasversali e calcolo volumi, area di occupazione. <p>Misura delle aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scomposizione in figure semplici - per coordinate cartesiane o polari - per camminamento - integrazione grafica, grafo numerica (Bezout e Simpson) - cenni ai metodi meccanici <p>Divisione delle aree a valenza unitaria con dividente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - passante per un punto, parallela o perpendicolare ad una direzione assegnata (problema del trapezio) su area triangolare o poligonale <p>Spostamento e rettifica di confini tra terreni di stessa valenza con</p>
---	--



	<p>punto o direzione assegnata (confini bilateri e poligonali).</p> <p>Ripasso della Fotogrammetria (fatta al 4^a anno):</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo schema monoscopico e stereoscopico - principi fondamentali della presa e della restituzione numerica (cenni alle formule stereofotogrammetriche) e analogica; impiego della fotogrammetria aerea (quota di volo, scala fotogramma, tempo di scatto, numero fotogrammi e strisciate)
<u>ABILITA':</u>	<p>Individuare il tipo di spianamento richiesto; Calcolare i volumi dei movimenti di terra; effettuare valutazioni di convenienza Distinguere la successione delle fasi di un progetto stradale anche tramite la lettura degli elaborati di progetto Interpretazione di abachi, tabelle e grafici Affrontare schematicamente le fasi di un progetto stradale Passare dalla geometria alle pratiche agrimensorie Riconoscere le opportunità di un rilievo fotogrammetrico Utilizzo di autocad per la redazione degli elaborati grafici inerenti al progetto stradale e per la risoluzione di problemi topografici in genere</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezioni frontali Sviluppo di problemi di calcolo Semplici esercitazioni pratiche individuali e di gruppo</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Sono stati adottati i criteri di corrispondenza tra "livelli" di conoscenza, abilità' e voto indicati dal Collegio docenti e fatti propri dal Consiglio di classe con la programmazione di inizio anno. Sono stati valutati anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il rispetto delle scadenze per le consegne - la continuità della partecipazione - gli interventi attivi durante le lezioni - le richieste di approfondimenti - le capacità espositive, la conoscenza dei termini tecnici e il loro utilizzo appropriato - le abilità grafiche, dalla completezza e correttezza delle informazioni alla modalità con cui sono espresse, anche in base alla gestione dell'impaginazione di un progetto
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo: R. Cannarozzo, L. Cucchiarini, W. Meschieri MISURE, RILIEVO, PROGETTO vol.3 ed. Zanichelli In uso: Manuale del Geometra Consultazione risorse Internet e risorse online della cartografia Software Autocad</p>



Disciplina: Gestione del cantiere e sicurezza

Docente: Marco Radoani

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Saper impostare un piano di sicurezza con riferimento alle problematiche generali della sicurezza
--	---

CONOSCENZE 0 CONTENUTI TRATTATI:	<p>LE FIGURE PROFESSIONALI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA: Le figure professionali presenti nel cantiere edili e la normativa di riferimento in materia di sicurezza cantiere:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il committente e il responsabile dei lavori. -Le imprese -I lavoratori autonomi -I coordinatori per la sicurezza -La direzione dei lavori <p>LEZIONI IN CLIL Hazard vs risk: Coinvolgimento attivo del Prof. Mark Tomasi nelle lezioni in aula per un approccio interdisciplinare.</p> <p>I DOCUMENTI DELLA SICUREZZA La documentazione del cantiere: La notifica preliminare; La nomina del coordinatore della sicurezza Il fascicolo tecnico dell'opera POS – piano operativo di sicurezza; Il contratto di appalto; I documenti di valutazione dei rischi PiMUS – piano di montaggio, uso e smontaggio dei ponteggi;</p> <p>AMIANTO I danni da esposizione: Come riconoscerlo; Normativa di riferimento; Interventi di rimozione, incapsulamento, contenimento;</p> <p>L'ALLESTIMENTO E LA PLANIMETRIA DI CANTIERE Il progetto di cantiere; Le aree di cantiere; Recinzione, accessi, viabilità, locali di servizio, aree deposito materiali e lavorazioni, zone stoccaggio rifiuti e postazioni di lavoro fisse; Le macchine operatrici previste in cantiere e il loro utilizzo in sicurezza; I ponteggi: La normativa relativa ai componenti e al montaggio; i componenti; il libretto di montaggio; gli accessori e il progetto in caso di montaggio</p>
---	---



	<p>difforme.</p> <p>IL CANTIERE STRADALE Le protezioni e il tipo di recinzione da adottare; le problematiche connesse al traffico veicolare a ridosso del cantiere; la segnaletica verticale e orizzontale; l'illuminazione dell'area di cantiere.</p>
<u>ABILITA':</u>	La classe ha raggiunto mediamente una discreta abilità nell'orientarsi fra le varie problematiche della sicurezza nei cantieri.
<u>METODOLOGIE:</u>	Le metodologie seguite per raggiungere le abilità e competenze individuate sono state le lezioni frontali, ed il continuo confronto con casi pratici e professionali. Durante le lezioni sono state mostrate foto e filmati dal web di casi concreti.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Coincidenti con quelli adottati dal consiglio di classe e dal collegio docenti
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>- Manuale del geometra</p> <p>Libro di testo:</p> <p>- SICUREZZA CANTIERI - ED. ZANICHELLI</p>



DISCIPLINA: Lingua e Cultura Inglese

DOCENTE: Prof.ssa Lara Belli

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Gli studenti hanno acquisito, in misura maggiore o minore in base all'impegno ed alla partecipazione profuse nel corso dell'anno scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una competenza comunicativa in lingua straniera spendibile in contesti diversificati, anche perché supportata da una più approfondita conoscenza del lessico e delle strutture morfo-sintattiche ad essa afferenti; - una maggiore consapevolezza e comprensione critica della ricchezza culturale rappresentata dal confronto con civiltà straniere reso possibile dalla conoscenza della lingua inglese; - una crescita personale dovuta sia alla maturazione di un pensiero autonomo in rapporto a quanto appreso, sia alla capacità di mettere in comune e rielaborare il sapere acquisito tramite il confronto reciproco all'interno della classe; - la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e delle strategie consone a promuoverlo sulla base delle proprie predisposizioni culturali ed umane, in previsione della scelta della facoltà universitaria o dell'ingresso nel mondo del lavoro.
--	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Strutture linguistiche e morfosintattiche complesse (riconducibili a un livello B2 del CEFR) quali:</p> <p>Dal libro di testo in adozione <i>Open World B2, First</i>, Casa Editrice Cambridge University Press</p> <p>Discorso indiretto Esprimere obbligo, permesso, abilità Utilizzo dei modali nel passato (shouldn't have, didn't have to, needn't have, didn't need to) Vocaboli inerenti ai media Vocaboli inerenti a feste e ricorrenze Uso dei suffissi</p> <p>Dal libro di testo in adozione <i>Smart House Smart City</i>, Daniela Mazziotta, Helena Jenkins, Casa Editrice Reda:</p> <p><u>Chapter 5, Safety at Work</u> (pagg. 118, 119, 120, 121, 124, 125, 128, 129, 132, 133, 136, 137)</p>
--	--



The Importance of Safety
Safety Legislation in Europe
Italian Laws
Emergencies and Evacuations
Working on Building Sites.

Chapter 6, Building Materials

(pagg. 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 154, 155, 158, 159, 162, 163)

Choosing the proper material
Stone
Timber
Glass
Cement and concrete
Building Materials today

Chapter 7, Green Architecture

(pagg. 170, 171, 172, 173, 176, 177, 184, 185)

Sustainable Architecture
Green design
CasaClima

Chapter 10, Architecture up to the Gothic period

(pagg. 248, 249, 250, 251, 254, 255, 258, 259, 262, 263, 266, 267)

Ancient architecture
Greek architecture
Roman architecture
Romanesque architecture
Gothic architecture

Chapter 11, From Renaissance to Modern Times

(dal libro di testo: pagg. 274, 275, 276, 277, 280, 281, 284, 285, 288, 289, 292, 293; materiale integrativo condiviso in Classroom)

Renaissance
Baroque
Neoclassicism
The 20th century
Post Modernism

Chapter 12, Contemporary Architects

(pagg. 300, 301, 302, 303, 304, 306, 307, 308, 310, 311, 314, 315, 316, 318, 319, materiale integrativo condiviso in Classroom)



	<p>N. Foster F. Gehry S. Calatrava R. Piano Z. Hadid</p> <p>Nell'ambito dell'Educazione Civica e alla Cittadinanza, in linea con il nucleo tematico scelto dal Consiglio di Classe Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del territorio sono stati organizzati dei lavori di gruppo con successive presentazioni orali sulla tematica <i>HOME CONSTRUCTION: ECO BUILDING MATERIALS</i> - materiali ecosostenibili nell'edilizia. Gli argomenti approfonditi dai ragazzi sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - SMART GLASS - BAMBOO - SOLAR TILES - WOOD & TIMBER - GREEN ROOFS
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Gli studenti – in base al livello raggiunto da ciascuno individualmente - sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere una varietà di messaggi in contesti diversificati, anche relativi al settore specifico dell'indirizzo, sia scritti che orali; - stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione, con pronuncia e intonazione adeguate; - produrre testi scritti e orali per descrivere processi o situazioni in modo coeso e con scelte lessicali adeguate e pronuncia sostanzialmente corretta; - comprendere in maniera globale testi scritti d'interesse generale e di argomento tecnico-scientifico; - comprendere in modo analitico testi scritti relativi alle tematiche di indirizzo; - trasporre in lingua italiana testi scritti di argomento tecnologico; - individuare le strutture e il funzionamento della lingua dal punto di vista morfosintattico, lessicale, pragmatico e testuale; - attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Sono state privilegiate attività e metodologie volte a stimolare la partecipazione attiva e la riflessione sulle strategie da adottare per risolvere compiti e problemi, quali il <i>debate</i>, la <i>flipped classroom</i> e</p>



	<p>l'assegnazione di ricerche con successiva presentazione orale in un approccio che fosse il più possibile <i>student centred</i>.</p> <p>Le metodologie impiegate sono riassumibili come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale ed interattiva; - groupwork/pairwork; - presentazioni Power Point; - visione di video per estrapolazione di informazioni mirate.
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>La valutazione dell'acquisizione delle quattro abilità linguistiche (<i>Writing, Reading, Listening, Speaking</i>) non si è limitata al risultato di una interrogazione o di una prova di verifica, ma ha coperto tutta l'attività didattica, ed ha tenuto conto della partecipazione attiva, costruttiva e propositiva durante le lezioni, della disponibilità a intervenire nelle discussioni, dello sforzo fatto per migliorare il proprio livello di conoscenza della materia e la propria formazione in entrata, oltre alla efficacia dimostrata nell'uso della lingua orale e scritta per trasmettere un determinato messaggio, con scioltezza, appropriatezza del lessico specifico, accuratezza nella pronuncia o nello spelling, nell'intonazione o nelle strutture.</p> <p>Sono state somministrate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prove scritte di grammatica; - Composizioni scritte; - Verifiche orali anche sulla base di presentazioni ppt; - Prove di ascolto e/o di lettura e comprensione del testo; - Verifiche con domande aperte sugli argomenti di microlingua.
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Accanto all'utilizzo della lavagna multimediale e del quaderno personale di ogni singolo alunno, è stato fatto ampio uso dei libri di testo in adozione ovvero:</p> <p><i>Open World B2, First</i> (Units 11, 12 & 13) - Anthony Cosgrove and Deborah Hobbs with Claire Wijayatilake - Casa Editrice Cambridge University Press per l'approfondimento linguistico, integrato con schemi e/o mappe di argomenti grammaticali condivisi su Classroom;</p> <p><i>Smart House Smart City</i>, Daniela Mazziotta, Helena Jenkins, Casa Editrice Reda per l'approfondimento della lingua di indirizzo (Chapters 5, 6, 7, 10, 11 and 12).</p> <p>All'occorrenza, sono stati visionati/consigliati e condivisi in Classroom video su tematiche di indirizzo (architettura e settore edile).</p>



Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Nicola Artini

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ La classe nel suo insieme ha acquisito in modo più che sufficiente le competenze di lingua e letteratura italiana, raggiungendo gli obiettivi previsti per la disciplina. ○ Le competenze acquisite, nonostante le specificità all'interno dei componenti del gruppo classe, sono le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> ○ essere in grado di riconoscere e utilizzare in modo competente il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici e tecnologici (in riferimento anche alla lingua scritta); ○ comprende la portata innovativa degli autori affrontati e riconosce il messaggio e le caratteristiche dei testi, le linee essenziali delle storie delle idee, della cultura, della letteratura e delle arti visive; ○ essere in grado di esprimersi correttamente nell'esposizione orale organizzando in modo sufficientemente sicuro e articolato il discorso; ○ essere capace di esprimersi nella forma scritta adeguando il proprio stile alle richieste, rispettando la correttezza formale e morfosintattica.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ LA LETTERATURA DELLA SECONDA METÀ DEL XIX SECOLO ○ IL VERISMO ○ Le ideologie verso la metà del XIX secolo: Positivismo, Determinismo, Evoluzionismo e "darwinismo sociale". ○ I caratteri del Verismo ○ Giovanni Verga: la vita e il pensiero. ○ Le opere: <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>I Malavoglia: prefazione all'opera, L'arrivo e l'addio di 'Ntoni;</i> ○ <i>Novelle rusticane: La roba.</i> ○ <i>Vita dai campi: Rosso Malpelo.</i> ○ IL SIMBOLISMO E IL DECADENTISMO ○ I caratteri del Simbolismo; Charles Baudelaire: gli aspetti salienti della vita. L'opera: <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>I Fiori del Male, testi: Spleen, Albatro.</i> ○ Il romanzo gotico Bram Stoker, <i>Dracula</i> ○ Il romanzo decadente e l'Estetismo. Oscar Wilde: la vita e il pensiero dell'autore. L'opera:



	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Il ritratto di Dorian Gray: Il vero volto di Dorian</i> (testo antologico). ○ Gabriele d'Annunzio: la vita, l'ideologia (Il superuomo di Nietzsche) e il mito. ○ Le opere: ○ <i>Il piacere: Il ritratto dell'esteta</i> ○ <i>La pioggia nel pineto,</i> ○ <i>La sera fiesolana, La sabbia del Tempo</i> ○ Visita al Vittoriale ○ LA NARRATIVA EUROPEA AL PRINCIPIO DEL VENTESIMO SECOLO ○ Le nuove scienze e le nuove tendenze filosofiche, gli intellettuali e la società, il disagio della civiltà, la crisi dell'Io, Freud e la nascita della psicoanalisi. ○ S. Freud e la nascita della psicoanalisi: i tre livelli nella vita psichica (Es, Super-Io, Io). ○ La narrativa europea: ○ Franz Kafka, aspetti essenziali della vita e del pensiero (il Surrealismo, malinconia e lettura psicologica nell'opera dell'autore). L'opera: ○ <i>La metamorfosi:</i> il risveglio di Gregor Samsa. ○ Marcel Proust aspetti essenziali della vita e del pensiero. L'opera: ○ <i>Alla ricerca del tempo perduto: La madeleine</i> ○ La narrativa italiana: Italo Svevo: la vita, le opere e il pensiero dell'autore. ○ <i>La coscienza di Zeno:</i> ○ <i>Prefazione e Preambolo</i> ○ <i>L'ultima sigaretta</i> ○ <i>Storia del mio matrimonio</i> ○ <i>La vita è una malattia mortale</i> ○ LE AVANGUARDIE STORICHE E IL FUTURISMO ○ Il concetto di avanguardia, accenni al Cubismo, al Surrealismo, alla Metafisica (de Chirico) e al Dadaismo. ○ Filippo Tommaso Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo</i>. ○ LA LIRICA ITALIANA: DELLA PRIMA METÀ DEL NOVECENTO ○ Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere il pensiero e l'esperienza nella Grande guerra. ○ Testi poetici: ○ <i>In memoria</i>
--	---



	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>I fiumi</i> ○ <i>Allegria di naufragi</i> ○ <i>soldati</i> ○ <i>Mattino</i> ○ LUIGI PIRANDELLO ○ La vita e il pensiero: vita e forma, la maschera, il relativismo conoscitivo, l'incomunicabilità, la famiglia come trappola e la visione pessimistica dei rapporti umani. ○ Opere: ○ <i>Il fu Mattia Pascal</i>: ○ <i>Premessa, Cambio treno.</i> ○ <i>Novelle per un anno: Il treno ha fischiato.</i> ○ <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>, lettura del brano antologico che introduce l'opera e il sistema dei personaggi. ○ Eugenio Montale: la vita e la scrittura poetica. ○ Da <i>Ossi di seppia</i>: ○ <i>I limoni</i> ○ <i>Spesso il male di vivere ho incontrato;</i> ○ <i>Merigiare pallido e assorto.</i> ○ Da <i>Satura</i>: ○ <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.</i>
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p>Lo studente riconosce le caratteristiche di un genere letterario e contestualizza storicamente l'autore e le sue opere. È in grado di comprendere il messaggio dell'autore e il contenuto di un testo poetico o di prosa, di riconoscere gli aspetti formali (metrica) e le principali figure retoriche. È in grado di confrontare tra loro autori e testi differenti, individuando i tratti caratteristici. Nello scritto: leggere e interpretare le fonti per realizzare un testo argomentativo e di carattere informativo e analizzare un testo letterario (tipologia A, B e C dell'Esame di Stato).</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Il docente ha cercato di favorire una lezione dialogata e partecipata con momenti di confronto su tematiche legate alla letteratura, al pensiero e ai prodotti artistici tra Otto e Novecento. Durante la lezione è stato possibile approfondire alcune tematiche attraverso filmati e documentari presenti sul web. Risulta di particolare importanza per l'acquisizione di una buona competenza di analisi critica la lettura e la riflessione su testi letterari e la produzione di testi scritti (analisi del testo, riassunto, produzione personale)</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Verifica scritta: le tipologie di tracce somministrate hanno preso come punto di riferimento quelle ministeriali della I prova dell'Esame di Stato; la valutazione è stata svolta utilizzando la griglia approvata dal Dipartimento di lettere.</p>



	<p>Verifica orale: la valutazione è stata effettuata tenendo conto la capacità di sostenere un discorso organizzato, sicuro e completo dal punto di vista dei contenuti e delle qualità delle informazioni e il livello di analisi formale. Infine è stato sollecitato il processo di autovalutazione degli studenti.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Testo in adozione: Sambugar, Salà, <i>Laboratorio di letteratura</i>, vol. 3, Ed. La Nuova Italia.</p>

Disciplina: STORIA

Docente: Nicola Artini

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>La classe nel suo insieme ha partecipato in modo proficuo alle attività didattiche di storia, dimostrando interesse per gli argomenti trattati. Rimangono rimangono, tuttavia, alcune difficoltà nella restituzione dei saperi durante i momenti di verifica.</p> <p>Le competenze acquisite, seppure con un livello e un grado di consapevolezza differenziato per ogni studente, sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuazione dei principali nessi causa-effetto nel complesso panorama storico analizzato; - comprensione del cambiamento e della diversità dei tempi storici, - percezione degli eventi storici nella loro dimensione locale e generale; - collocazione degli eventi storici secondo le coordinate spazio temporali; - comprensione della continuità e della discontinuità, del cambiamento e della diversità degli usi e del pensiero rispetto alla nostra quotidianità; - padronanza di un linguaggio settoriale e specifico.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>UNITÀ DI RIPASSO</p> <p>L'imperialismo e la spartizione dell'Africa e dell'Asia, le inquietudini della Belle époque, nazionalismo e razzismo europeo.</p> <p>Il mondo extraeuropeo: le difficoltà della Russia e l'ascesa del Giappone</p> <p>LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE</p> <p>L'Europa centro finanziario e di conoscenze tecnologiche del mondo di fine Ottocento e inizi Novecento. Gli effetti della seconda rivoluzione industriale: le innovazioni tecnologiche e la società di massa; il Taylorismo e l'organizzazione scientifica del lavoro.</p> <p>L'ITALIA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO</p> <p>L'età giolittiana: decollo industriale, il doppio volto di Giolitti, Le differenze tra Nord e Sud, l'emigrazione, la conquista della Libia.</p> <p>L'Irredentismo trentino: Cesare Battisti.</p> <p>LA GRANDE GUERRA (1914-1918)</p> <p>Le cause economico-politiche: i conflitti nei Balcani; <i>casus belli</i>, le fasi del conflitto.</p> <p>La conclusione del conflitto: il bilancio della guerra (le vittime, la popolazione civile, le implicazioni psicologiche), i quattordici punti di</p>



	<p>Wilson (concetto di autodeterminazione dei popoli) e la nuova Europa: i trattati di pace a Parigi e i cambiamenti geo-politici.</p> <p>IL MONDO NEL PRIMO DOPOGUERRA Un dopoguerra travagliato in Austria e in Germania. Gli USA dal proibizionismo al 1929. Accenni all'Asia e al Medio Oriente.</p> <p>LA GRANDE CRISI DEL 1929 Le cause della crisi economica del 1929 negli USA, il New Deal, gli effetti della crisi a livello globale.</p> <p>L'ETÀ DEI TOTALITARISMI Russia: La rivoluzione nel 1917, Lenin e lo stalinismo. La costruzione dell'URSS. Italia: il Fascismo la nascita e l'ascesa, l'affermazione e costruzione della dittatura dopo il 1925. L'economia di regime, la cultura di massa e la politica estera. Germania: il regime nazista, l'affermazione e le caratteristiche del totalitarismo tedesco.</p> <p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE La politica estera tedesca e l'attendismo dei paesi democratici europei. Le ragioni del conflitto, le fasi dello stesso. La Shoah. L'Italia in guerra e il crollo del regime fascista, l'8 settembre 1943. La rapida evoluzione della tecnologia bellica e il progetto Manhattan. La conclusione del conflitto e le conferenze di pace.</p> <p>IL SECONDO DOPOGUERRA La guerra fredda; gli USA e il blocco occidentale, l'URSS e il blocco orientale. L'Italia repubblicana; Il dopoguerra, la costruzione della democrazia (Referendum e Costituzione), il boom economico.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ comprende i processi di trasformazione e di formazione di Stati e società. ○ Individua i principali nessi causa-effetto nel complesso panorama storico studiato. ○ Legge le carte tematiche. ○ Analizzare fonti storiche per ricavarne informazioni utili per comprendere meglio un evento o periodo storico.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Il docente ha cercato di favorire una lezione dialogata e partecipata con momenti di confronto. È stata utilizzata la modalità di lavoro di gruppo su argomenti che si concludevano con una presentazione e una valutazione del risultato.</p> <p>Durante la lezione è stato possibile approfondire tematiche attraverso filmati e documentari presenti sul web.</p>



CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nella prova di verifica orale la valutazione è stata effettuata tenendo conto la capacità di sostenere un discorso organizzato, sicuro e completo dal punto di vista dei contenuti storici e delle qualità delle informazioni. Infine è stato sollecitato il processo di autovalutazione degli studenti.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	G. De Luna, M. Meriggi, <i>Il segno della storia</i> , vol 3, Paravia. LIM e Google suite.

CLIL: The causes of World War II and the battle of Britain Module Plan

Timing	Title	materials	Activity Procedure
2 hours	Introduction, the WWII, 1939-1940, the reasons of war, main events, the Battle of Britain.	Presentation Files, LIM	Whole class Teacher explains using pp, videos and maps. Students take notes
2 hours	The Battle of Britain	Files, IT	Group work Students search for historical sources on web, select the main informations and create a presentation
1 hour	group presentations	LIM	Presentations evaluation



Disciplina: Scienze motorie e sportive

Docenti: Prof. Polastri Alessandro

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Per quanto riguarda le competenze di movimento, gli alunni sono in grado di esprimere padronanza del proprio corpo, avendo sperimentato un'ampia gamma di attività motorie e sportive. Sono in grado di applicare le principali norme della teoria dell'allenamento per incrementare e migliorare le proprie capacità condizionali. Sanno riconoscere i propri limiti e le proprie potenzialità.
- Per le competenze di Gioco-sport, gli studenti sanno praticare le attività motorie e sportive come consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi. Conoscono l'importanza dell'attività motoria anche come strumento di formazione del carattere e della personalità. Gli studenti sanno collaborare in modo attivo con i compagni e sanno applicare e/o adattare le proprie strategie per il raggiungimento degli obiettivi. Sono in grado di organizzare in modo autonomo tornei e attività motoria. Gli studenti riconoscono all'attività motoria un ruolo educativo e sociale.
- Per quanto riguarda le competenze di Salute e benessere (sicurezza, prevenzione e primo soccorso, corretti stili di vita). Gli studenti sanno assumere stili di vita attivi nei confronti della propria salute conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.
- Per quanto riguarda le competenze in ambiente naturale, gli studenti Sanno muoversi e orientarsi in ambiente naturale adattandosi al variare delle situazioni e applicando norme comportamentali e di sicurezza per sé e per gli altri.
- Gli studenti hanno imparato:
 - e perfezionato la propria padronanza e controllo corporeo;
 - sviluppato buone capacità coordinative, articolari e di equilibrio;
 - a relazionarsi in modo corretto e, durante le competizioni sportive, con equilibrato e sano agonismo;
 - a riconoscere i propri limiti e a superare successi e insuccessi sportivi e motori personali e/o di



	<p>gruppo. Compreso che una costante e corretta collaborazione reciproca, che privilegia le caratteristiche di ognuno, è fondamentale nelle attività motorie-sportive scolastiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ ad adattare e organizzare in modo personale le competenze motorie, trasformandole nello strumento per apprendere
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ I ragazzi hanno affrontato i seguenti argomenti: ○ Sicurezza in palestra; ○ ECC Primo soccorso certificazione BLSL con personale specializzato del 118. ○ Uscita al lago di Caldonazzo con sup, canoa, vela e dragon boat. ○ Grandi giochi sportivi (pallavolo, rugby touch, baseball, badminton, tennis); ○ esercitazione ai grandi attrezzi (spalliera, arrampicata sportiva bouldering); ○ esercizi a corpo libero e con le macchine ○ attività di resistenza, di forza, di velocità e mobilità articolare.
<p>ABILITA':</p>	<p>Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza per prevenire i principali infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso.</p> <p>Avere consapevolezza delle proprie attitudini nella propria attività sportiva. Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita, long life learning.</p> <p>Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alla capacità e alle situazioni anche proponendo varianti.</p> <p>Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive.</p> <p>Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio.</p> <p>Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport.</p> <p>Sapersi orientare in attività sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio territoriale.</p>



<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche) Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo) Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive) Problem solving (definizione collettiva) Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video) Esercitazioni pratiche</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>1. Frequenza attiva (quantità di lavoro svolto, numero di giustificazioni, materiali e assenze). Qualora ci siano studenti con numerose assenze e/o con frequenti giustificazioni, il dipartimento concorda che ciò influirà negativamente sulla valutazione finale; continuità dell'impegno profuso 2. Competenze chiave di cittadinanza, tra cui: collaborare e partecipare (con i compagni e insegnanti), agire in modo autonomo e responsabile, individuare collegamenti e relazioni ecc... 3. Consapevolezza nella motricità di base valutabile con schemi motori semplici e/o complessi. 4. Consapevolezza nelle abilità specifiche individuali ed applicate agli attrezzi. 5. Motricità pregressa od acquisita durante l'anno scolastico nei giochi di squadra eseguibili a scuola. 6. Argomentazioni di teoria per gli studenti esonerati in forma totale o per lungo periodo saranno somministrate prove teoriche su argomenti decisi dal docente 7. Si stabilisce un numero minimo di valutazioni (pratiche e/o teoriche) pari a 2 per il primo periodo e a 3 per il secondo periodo.</p> <p>Tipologia di verifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Prove pratiche con osservazione e valutazione/ autovalutazione secondo griglie specifiche; ● Test di valutazione delle abilità motorie;
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Sono stati utilizzati i materiali e le attrezzature presenti in palestra. Per Ciil è stato utilizzato materiale stampato e Classroom per la condivisione di materiale multimediale.</p>



CLIL: Hip Hop dance

Timing	Title	materials	Activity Procedure
1 hour	Introduction to Hip Hop dance; Music warm up; Basic steps: Coreography	Music	Teacher introduction to hip hop music and dance. Teacher explains the main steps of hip hop music and students interact with teacher in english. Practice
1 hour	warm up, Review of the basic steps in small groups Coreography	Music;	Review of the basic steps, introduction and practice of new steps. Work in small group to create a personalized coreography
1 hour	Warm up and Coreography	Music; Dance step summary sheets	"Finishing the work on personal choreography."
1 hour	Video on hip hop history	Youtube video in classroom LIM (file in classroom)	"The students watch a video about hip hop history in class and take notes on the terms mentioned that are related to construction, ambiance, and territory."
1 hour	Hip hop questions in teams.	Google form printed on paper. Team works. (File in classroom)	"Google Form Quiz based on the classroom video. The class is divided into two groups and they compete in a turn-based running quiz race. The fastest student allows their team to answer the question first. If the answer is correct, the team earns a point, otherwise, the turn passes to the other team. At the end of the quiz, the two teams search for and underline the terms related to ambiance, territory, and construction. The team that identifies the most elements wins." The terms and their translations are subsequently examined."



Disciplina: IRC

Docente: Matteo Enrico Balatti - Federico Recchia (da marzo 2024)

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: IRC</p>	<p>Competenze dai Piani di Studio provinciali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano contenuto nel Nuovo Testamento e nella tradizione della Chiesa, in rapporto anche con il pensiero scientifico e la riflessione culturale. 2. Riconoscere l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo e di altre religioni e le relative espressioni artistiche a livello locale e universale in varie epoche storiche. 3. Riconoscere caratteristiche, metodo di lettura, e messaggi fondamentali della Bibbia ed elementi essenziali di altri testi sacri. 4. Identificare, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana.
---	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Prospettive antropologiche e criteri per scelte di vita personali, in rapporto con l'orientamento cristiano al bene comune. Il bene comune. La Dottrina sociale della Chiesa. Richiamo al personalismo di Mounier. La Cooperazione Trentina con Don Lorenzo Guetti. Progetto quotidiano in classe.</p> <p>La religione nella società contemporanea: i maestri del sospetto; il rapporto con la scienza e la tecnologia. Feuerbach, Marx, Nietzsche, Freud, Comte. Popper, Pasteur, Wittgenstein, Odifreddi, Eintesin, Galileo Galilei, Feyerabend, Giovanni Paolo II, Benedetto XVI, Chrichton, Lemaitre. Il testo biblico della creazione.</p> <p>Bioetica e biotecnologie: temi di morale sessuale, in confronto con le religioni; aggiornamenti di bioetica in relazione allo sviluppo tecnologico; l'intelligenza artificiale. Morale sessuale nelle religioni Temi di bioetica. Biotecnologie e sviluppo dell'Intelligenza Artificiale.</p> <p>Riconoscere l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo e di altre religioni e le relative espressioni artistiche a livello locale e universale in varie epoche storiche. Richiamo a questione sociale e DSC. Esame di architetture sacre, cristiane e di altre religioni, nel panorama contemporaneo. Il Vaticano II e le sue conseguenze.</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Identificare, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche</p>



	<p>che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana. Cogliere il rapporto fra la tradizione cristiana e le istanze della modernità Riconoscere l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo e di altre religioni e le relative espressioni artistiche a livello locale e universale in varie epoche storiche.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>I risultati attesi comportano un'attenzione particolare alla riflessione e alla capacità critica, che nel sapere religioso emergono in particolare nel distinguere le informazioni dai pregiudizi che, senza consapevolezza, entrano in gioco in maniera diffusa e poco consapevole. Per questo saranno incoraggiate l'attenzione e la partecipazione di tutti gli studenti, nelle diverse personalità, intelligenze e sensibilità.</p> <p>Un'altra attenzione degna di essere notata è quella relativa all'autostima: l'errore, l'imprecisione, saranno considerate risorse per comprendere meglio. Il fenomeno del senso di colpa relativo all'inesattezza verrà superato – almeno questo sarà il tentativo – dalla consapevolezza che essa è opportunità per crescere.</p> <p>Ogni UL è intesa come un percorso dove i momenti di lezione frontale, studio e approfondimento, si fondono con esperienze che portano lo studente a maturare un rapporto personale con le tematiche trattate, non solo per quanto riguarda la libertà di opinione, ma anche e soprattutto in vista di una maturazione umana e culturale.</p> <p>Nel biennio di mira ad una preparazione di base, dove vengono toccati i principali contenuti relativi alla Bibbia e alla tradizione ebraico-cristiana; nel triennio, invece, questi stessi contenuti tornano, ma con una qualità antropologica maggiore, ovvero con l'esigenza che lo studente entri in contatto con la significatività di questi temi per la propria persona; questa convergenza diventa l'elemento necessario e caratterizzante dell'ultimo anno del secondo ciclo; inoltre, nel triennio, i diversi indirizzi suggeriranno una curvatura verso approfondimenti o domande specifiche.</p> <p>Particolare attenzione sarà spesa nell'utilizzare metodologie quali il dibattito e la discussione, in grado di stimolare la presa di coscienza dei vari temi, l'argomentazione e la presa di posizione, ispirandosi al metodo della <i>disputatio</i> medievale. In quest'ottica, l'uso dei quotidiani nella lezioni (in maniera più libera nel biennio, maggiormente strutturata nel triennio) mirerà a stimolare il pensiero critico ed informato in ogni studente.</p>



<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	I criteri di valutazione sono espressi nella griglia redatta dal dipartimento di IRC: la griglia prevede tre ambiti valutativi: conoscenze/abilità, competenze, interesse e partecipazione insieme ad autonomia critica. La valutazione avverrà principalmente attraverso prove e compiti di competenze, nei quali le abilità e le conoscenze acquisite saranno investite per progetti di lavoro caratterizzati da partecipazione e consapevolezza.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Gli strumenti didattici sono prevalentemente digitali: lo smartphone sarà utilizzato come piattaforma per condivisione materiale, esecuzione di compiti, lettura di articoli e installazione di un'applicazione con il testo biblico. Molti testi saranno affrontati durante i percorsi di tutti gli anni: innanzitutto il testo biblico, poi testi della tradizione cristiana, testimonianze della ricerca filosofica e culturale occidentale; infine testi di altre tradizioni religiose.



4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

4.1 Criteri di valutazione

Strumenti comuni adottati dal consiglio di classe per la verifica formativa

- Controllo quaderno di lavoro/compiti svolti
- Osservazione attività applicative svolte in classe/laboratorio
- Interrogazione breve
- Esercizi di rapida soluzione
- Domande dal posto
- Brevi interventi alla lavagna
- Interrogazione lunga
- Tema o problema
- Questionari
- Relazioni
- Esercizi

Strumenti comuni adottati dal consiglio di classe per la verifica sommativa

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Temi di varia tipologia
- Prove strutturate
- Prove semistrutturate
- Questionari
- relazioni
- esercizi teorici e pratici
- Problem solving

Elementi che concorrono alla valutazione intermedia e finale

- Impegno
- Partecipazione all'attività didattica
- Metodo di studio
- Progresso
- Situazione personale
- Frequenza regolare alle lezioni



4.2 Griglie di valutazione prove scritte (in linea con gli indicatori per la valutazione del MIUR)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Studente _____
Classe _____ Quad. _____
Data _____

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO				
	INDICATORI	DESCRITTORI*		TOTALE punteggio
Indicatore 1 (max 20 pti)				
	-Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9	Efficaci e puntuali	
		8-7	Nel complesso efficaci e puntuali	
		6	Parzialmente efficaci e puntuali	
		5-4	Confuse e imprecise	
		3-2	Del tutto confuse e imprecise	
	-Coesione e coerenza testuale	10-9	Completamente rispettate	
		8-7	Rispettate	
		6	Parzialmente rispettate	
		5-4	Carenti	
		3-2	Assenti	
Indicatore 2 (max 20 pti)				
	-Ricchezza e padronanza lessicale	10-9	Ampie	
		8-7	Adeguate	
		6	Corrette ma limitate	
		5-4	Carenti	
		3-2	Assenti	



	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10-9	Correttezza grammaticale e punteggiatura efficace		
		8-7	Correttezza grammaticale adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi) e punteggiatura complessivamente adeguata		
		6	Correttezza grammaticale parziale (con imprecisioni e alcuni errori) e punteggiatura parzialmente adeguata		
		5-4	Correttezza grammaticale scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi) e punteggiatura scarsamente adeguata		
		3-2	Correttezza grammaticale assente e punteggiatura inadeguata		
	Indicatore 3 (max 20 pti)				
	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9	Padronanza del tema trattato		
		8-7	Adeguata conoscenza del tema		
		6	Parziale conoscenza del tema		
		5-4	Scarsa conoscenza del tema		
		3-2	Nessuna conoscenza del tema		
	- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9	Espressione di giudizi critici ricca a valutazioni personali articolate		
		8-7	Espressione di giudizi critici adeguata e valutazioni personali argomentate		
		6	Espressione di giudizi critici parzialmente presente e valutazioni personali parzialmente pertinenti		
		5-4	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali scarse e superficiali		
		3-2	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali assenti		
	TOTALE INDICATORI GENERALI				

	INDICATORI	DESCRITTORI*		TOTALE punteggio
	TIPOLOGIA A			
	Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	5	Completamente rispettato	
		4	Adeguatamente rispettato	



		3	Parzialmente rispettato	
		2	Incompleto	
		1	Assente	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici		15-14	Completa e approfondita	
		13-11	Corretta ed adeguata	
		10-9	Essenziale	
		8-6	Parziale	
		5-3	Scarsa	
Puntualità nell'analisi		10-9	Completa e puntuale	
		8-7	Corretta ed adeguata	
		6	Essenziale	
		5-4	Parziale con inesattezze	
		3-2	Inadeguata	
Interpretazione corretta e articolata del testo		10-9	Completa e con apporti personali	
		8-7	Corretta ed adeguata	
		6	Complessivamente corretta	
		5-4	Superficiale	
		3-2	Inadeguata	
TOTALE INDICATORI SPECIFICI				
TOTALE				
VALUTAZIONE IN DECIMI				
VALUTAZIONE IN VENTESIMI				

DESCRITTORI*

1.Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo: divisione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; scorrevolezza del testo.

Coesione e coerenza testuale: tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze e “salti” logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uso efficace dei principali coesivi (ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni; ellissi di parti implicite).



2. Ricchezza e padronanza lessicale: correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita; uniformità del registro e dello stile.

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e uso corretto ed efficace della punteggiatura)

3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali: contestualizzazione del tema; pluralità e selezione di fonti informative

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali: affermazioni supportate da riferimenti culturali; autonomia di giudizio

TIP. A Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza del testo; forma richiesta per la restituzione del testo letterario.

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici: correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica; livello di approfondimento della comprensione **Puntualità nell'analisi:** a seconda delle richieste della traccia: sul piano lessicale, sintattico, stilistico, retorico, metrico, narratologico...

Interpretazione corretta e articolata del testo: capacità interpretative: indicazioni puntuali, citazioni e riferimenti corretti

Studente _____

Classe _____ Quad. _____

Data _____

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI*		TOTALE punteggio
Indicatore 1 (max 20 pti)			
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9	Efficaci e puntuali	
	8-7	Nel complesso efficaci e puntuali	
	6	Parzialmente efficaci e puntuali	
	5-4	Confuse e imprecise	
	3-2	Del tutto confuse e imprecise	
-Coesione e coerenza testuale	10-9	Completamente rispettate	
	8-7	Rispettate	
	6	Parzialmente rispettate	
	5-4	Carenti	
	3-2	Assenti	
Indicatore 2 (max 20 pti)			
-Ricchezza e padronanza lessicale	10-9	Ampie	
	8-7	Adeguate	



	6	Corrette ma limitate	
	5-4	Carenti	
	3-2	Assenti	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10-9	Correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	
	8-7	Correttezza grammaticale adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi) e punteggiatura complessivamente adeguata	
	6	Correttezza grammaticale parziale (con imprecisioni e alcuni errori) e punteggiatura parzialmente adeguata	
	5-4	Correttezza grammaticale scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi) e punteggiatura scarsamente adeguata	
	3-2	Correttezza grammaticale assente e punteggiatura inadeguata	
Indicatore 3 (max 20 pti)			
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9	Padronanza del tema trattato	
	8-7	Adeguata conoscenza del tema	
	6	Parziale conoscenza del tema	
	5-4	Scarsa conoscenza del tema	
	3-2	Nessuna conoscenza del tema	
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9	Espressione di giudizi critici ricca a valutazioni personali articolate	
	8-7	Espressione di giudizi critici adeguata e valutazioni personali argomentate	
	6	Espressione di giudizi critici parzialmente presente e valutazioni personali parzialmente pertinenti	
	5-4	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali scarse e superficiali	
	3-2	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali assenti	
TOTALE INDICATORI GENERALI			

INDICATORI	DESCRITTORI*	TOTALE punteggio
TIPOLOGIA B		



Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo proposto	15-14	Completa e puntuale	
	13-11	Complessivamente adeguata	
	10-9	Parzialmente presente	
	8-6	Scarsa e nel complesso scorretta	
	5-3	Scorretta	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15-14	Pienamente soddisfacente	
	13-11	Adeguata	
	10-9	Parziale	
	8-6	Scarsa	
	5-3	Assente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10-9	Pienamente soddisfacente	
	8-7	Adeguate	
	6	Parziali	
	5-4	Scarse	
	3-2	Assenti	
TOTALE INDICATORI SPECIFICI			
TOTALE			
VALUTAZIONE IN DECIMI			
VALUTAZIONE IN VENTESIMI			

DESCRITTORI*

1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo: divisione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; scorrevolezza del testo.

Coesione e coerenza testuale: tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze e "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uso efficace dei principali coesivi (ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni; ellissi di parti implicite).



2. Ricchezza e padronanza lessicale: correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita; uniformità del registro e dello stile.

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e uso corretto ed efficace della punteggiatura)

3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali: contestualizzazione del tema; pluralità e selezione di fonti informative

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali: affermazioni supportate da riferimenti culturali; autonomia di giudizio

TIP. B Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto: correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti: coerenza, articolazione ed efficacia del ragionamento

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione: ampiezza, varietà e originalità dei riferimenti

Studente _____

Classe _____ Quad. _____

Data _____

**TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE
ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

INDICATORI	DESCRITTORI*		TOTALE punteggio
Indicatore 1 (max 20 pti)			
-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9	Efficaci e puntuali	
	8-7	Nel complesso efficaci e puntuali	
	6	Parzialmente efficaci e puntuali	
	5-4	Confuse e imprecise	
	3-2	Del tutto confuse e imprecise	
-Coesione e coerenza testuale	10-9	Completamente rispettate	
	8-7	Rispettate	
	6	Parzialmente rispettate	
	5-4	Carenti	
	3-2	Assenti	
Indicatore 2 (max 20 pti)			



-Ricchezza e padronanza lessicale	10-9	Ampie	
	8-7	Adeguate	
	6	Corrette ma limitate	
	5-4	Carenti	
	3-2	Assenti	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10-9	Correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	
	8-7	Correttezza grammaticale adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi) e punteggiatura complessivamente adeguata	
	6	Correttezza grammaticale parziale (con imprecisioni e alcuni errori) e punteggiatura parzialmente adeguata	
	5-4	Correttezza grammaticale scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi) e punteggiatura scarsamente adeguata	
	3-2	Correttezza grammaticale assente e punteggiatura inadeguata	
Indicatore 3 (max 20 pti)			
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9	Padronanza del tema trattato	
	8-7	Adeguate conoscenza del tema	
	6	Parziale conoscenza del tema	
	5-4	Scarsa conoscenza del tema	
	3-2	Nessuna conoscenza del tema	
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9	Espressione di giudizi critici ricca a valutazioni personali articolate	
	8-7	Espressione di giudizi critici adeguata e valutazioni personali argomentate	
	6	Espressione di giudizi critici parzialmente presente e valutazioni personali parzialmente pertinenti	
	5-4	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali scarse e superficiali	
	3-2	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali assenti	
TOTALE INDICATORI GENERALI			



INDICATORI	DESCRITTORI*		TOTALE punteggio
TIPOLOGIA C			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15-14	Complete ed efficaci	
	13-11	Complessivamente adeguata	
	10-9	Parzialmente presente	
	8-6	Scarsa e nel complesso scorretta	
	5-3	Scorretta	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14	Pienamente soddisfacente	
	13-11	Adeguata	
	10-9	Parziale	
	8-6	Scarsa	
	5-3	Assente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9	Trattazione ampia e approfondita	
	8-7	Trattazione adeguata	
	6	Trattazione parziale	
	5-4	Trattazione scarsa	
	3-2	Trattazione inadeguata	
TOTALE INDICATORI SPECIFICI			
TOTALE			
VALUTAZIONE IN DECIMI			
VALUTAZIONE IN VENTESIMI			



DESCRITTORI*

1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo: divisione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; scorrevolezza del testo.

Coesione e coerenza testuale: tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze e “salti” logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uso efficace dei principali coesivi (ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni; ellissi di parti implicite).

2. Ricchezza e padronanza lessicale: correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita; uniformità del registro e dello stile.

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e uso corretto ed efficace della punteggiatura)

3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali: contestualizzazione del tema; pluralità e selezione di fonti informative

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali: affermazioni supportate da riferimenti culturali; autonomia di giudizio

TIP. C Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione: svolgimento completo, pertinente ed efficace

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione: coerenza, ordine e linearità dell'esposizione

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali: correttezza, congruenza, ampiezza e originalità dei riferimenti culturali



GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Cognome

Nome

classe

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURA
Comprensione e trattazione del testo del tema	• Non comprende in modo accettabile né il problema né i quesiti	1
	• Comprensione circoscritta ad alcune parti del testo	2
	• Comprensione incompleta ma con trattazione coerente	3 suff.
	• Comprensione del problema ma mancata trattazione dei quesiti	4
	• Comprensione del testo e trattazione completa di problemi e quesiti	5
Conoscenze degli argomenti	• Conoscenze pressoché nulle	1
	• Conoscenze frammentarie e superficiali	2
	• Conoscenze delle tematiche essenziali	3 suff.
	• Conoscenze pertinenti ed esaurienti	4-5
	• Conoscenze particolareggiate, coordinate ed approfondite	6
Competenze nella applicazione delle conoscenze	• Non è in grado di applicarle	1
	• Sviluppo con errori sostanziali	2
	• Sviluppo corretto con imprecisioni o errori non sostanziali	3 suff,
	• Sviluppo corretto ma con procedure non ottimali	4-5
	• Sviluppo corretto, coerente, preciso ed approfondito	6
Correttezza formale elaborati	• Planimetria ed elaborati inadeguati	1
	• Planimetria ed elaborati essenziali ma corretti	2 suff.
	• Planimetria ed elaborati corretti, chiari e ordinati	3

totale in ventesimi:

/20



4.2.1 Simulazione 1^a prova scritta

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO D'ISTRUZIONE SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

3 maggio 2024

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che l'induce,
con parole e con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli,
a quanti l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.
La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?



Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743-744, 750-752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871-1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...] Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatisi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano.



1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77-78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione



Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...] Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami, c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947-2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica.

Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**, *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.



Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro². Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*³ e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

² Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

³ Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923-2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividerle le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



4.2.2 Simulazione 2^a prova scritta

Indirizzo: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Classe	Studente:	Data: 23/04/2024
--------	-----------	------------------

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Prova di TOPOGRAFIA

Sono stati rilevati tre lotti di terreno, lotto A, lotto B e lotto C, con una poligonale planoaltimetrica a 5 stazioni dalle quali sono stati misurati i vertici dei lotti, di seguito il libretto di campagna.

stazione	pti	Azimutali	Zenitali	h Prisma	dist Orizz.
100	101	48,0465	99,0000	1,75	20,94
quota	102	146,0129	93,7400	1,80	32,21
	200	73,9179			45,91
h st 1,55					

200	100	273,9179	98,5500	1,80	45,91
quota 200,00	201	0,00	121,5400	2,00	26,07
	202	148,31090	110,9700	1,70	29,67
h st 1,65	300	120,3598	88,3400	1,85	48,62

300	200	320,3598			48,62
quota	301	205,8999	131,2400	0,75	38,94
	302	357,9205	110,5000	1,50	24,36
h st 1,55	400	12,5201	102,6700	1,80	40,59

400	300	212,5201			40,59
quota	401	29,8635	79,2100	1,90	31,28
	402	152,278	133,4800	1,70	87,82
h st 1,6	500	109,0383	137,8200	1,80	81,27

500	400	309,0383			81,27
quota	501	68,1505	110,9400	1,50	19,80
h st 1,6					



La poligonale fa riferimento, per fissare le coordinate e le quote del rilievo, alla stazione 200 di coordinate assolute (50m; 200m).

Si evidenzia, inoltre, che le stazioni sono già orientate tra loro. Le misure angolari sono in centesimali alla quarta cifra e le misure lineari sono espresse in metri alla 2 cifra decimale.

Tra i lotti A e B esiste un confine trilatero fatto dalla sequenza dei vertici 201,302,202,e 301; fanno parte del solo lotto A i vertici 101,102; il confine tra il lotto C e il lotto B è fatto dai vertici 401 402; il lotto C è completato dal vertice 501.

1. Si chiede di calcolare in termini planoaltimetrici tutti i punti battuti e disegnare in scala adeguata il rilievo.
2. Si chiede di rettificare il confine trilatero tra il lotto A e il lotto B con un nuovo confine uscente dal vertice 201, supponendo che il valore unitario dei due lotti sia identico. Calcolare, inoltre, la posizione del nuovo vertice M in termini planoaltimetrici nell'ipotesi che le variazioni altimetriche tra i punti che definiscono i confini dei lotti siano lineari.
3. Con il nuovo vertice M, ottenuto dalla soluzione del punto 2, vengono individuate tre falde di terreno: 201-M-401, 401-402-M e 401-402-501.

Si chiede di trovare la quota del piano orizzontale di compenso delle tre falde, la linea degli zeri e il volume di sterro.

La durata della prova è di 6 ore.

E' consentito l'uso del Manuale del Geometra e della calcolatrice tascabile non programmabile.



4.3 Griglia di valutazione colloquio (ministeriale)

Indicatori	Leveli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Approvato dal Consiglio di classe in data 03 Maggio 2024

COGNOME E NOME DOCENTE	FIRMA
<i>Radoani Marco</i>	
<i>Burnazzi Elisa</i>	
<i>Scarbolo Claudio / Zanetti Guido</i>	
<i>Rampino Angelo Valerio</i>	
<i>Del Greco Gianni</i>	
<i>Artini Nicola</i>	
<i>Belli Laura</i>	
<i>Balatti Matteo Enrico / Recchia Federico</i>	
<i>Polastri Alessandro</i>	
<i>Fiorentini Claudia</i>	
<i>Nicosia alessandro</i>	
<i>Scili' Bellomo Fabrizio</i>	
<i>Paternoster Walter</i>	